

in generale per tutto quanto spinge e migliora l'industrializzazione dell'agricoltura. In Slovenia vi sono pure 7 distillerie di alcool; in Bosnia, ve n'è una — a Kreka, che è la più grande della Jugoslavia e che produceva nell'anteguerra 30.000 ettolitri di alcool all'anno. In Serbia ne esiste pure una, e precisamente a Belgrado. Occorre notare che la distillazione dell'alcool, in Serbia, è monopolio dello Stato. La capacità annua di produzione collettiva delle fabbriche, è di 200.000 ettolitri, mentre il fabbisogno nazionale ammonta a 500.000 ettolitri, sicchè la produzione ne copre meno della metà ed il rimanente si importa dall'America e dalla Cecoslovacchia.

Birra.

La coltivazione del luppolo e dell'orzo è la base dell'industria della birra. Il luppolo viene coltivato in quantità notevoli nella Slovenia presso Slovengradetz, nella Savinska Dolina, nei pressi di Maribor, di Ptuj e di Brežitze, e nella Bačka, a Petrovatz. La coltivazione del luppolo è sviluppata in maniera considerevole ed il luppolo della Jugoslavia è di buona qualità, sicchè vengono esportati quattro quinti della produzione. L'orzo, di cui le fabbriche jugoslave di birra trasformano circa 1500 vagoni, è di ottima qualità.

Tutte le fabbriche di birra, che sono in numero di 42, sono organizzate sul modello di quelle cecoslovacche. Nell'anteguerra, producevano 750.000 ettolitri di birra. Per ciò che concerne la produzione odierna, non è possibile fare un calcolo esatto, per-